



CODICE DI CONDOTTA ED ETICA AZIENDALE



CODICE DI CONDOTTA ED ETICA AZIENDALE

Introduzione e finalità	2
Norme etiche generali	2
Conflitto d'interesse	3
Riservatezza; Protezione e uso corretto dei beni dell'Azienda	4
Fair dealing e integrità	5
Pagamenti politici	5
Conformità con le leggi	5
Deroghe	9
Rispetto del Codice di condotta	9
Segnalazione di sospette non conformità	10
Procedura	10
Procedure aggiuntive per determinati reclami di terzi	11
Riconoscimento del codice di condotta	12



CODICE DI CONDOTTA ED ETICA AZIENDALE

INTRODUZIONE E FINALITÀ

Il presente Codice di condotta aziendale ed etica (Codice) si applica a ESCO Technologies Inc. e alle sue consociate in tutto il mondo (collettivamente, ESCO o l'Azienda). Il Codice fornisce una dichiarazione generale degli standard etici che ogni dipendente, funzionario e amministratore (collettivamente, denominati "Associati" in questo Codice) deve rispettare mentre agisce per conto dell'Azienda. La finalità del Codice è quella di riconoscere ed esporre le aspettative dell'Azienda nei confronti degli Associati e di fornire linee guida basilari per le situazioni in cui sorgono problemi etici. Il Codice integra, ma non sostituisce, le politiche e le procedure dell'Azienda che sono o possono essere messe in atto. Ci si aspetta che ogni Associato legga e approfondisca gli standard etici descritti in questo Codice e che si comporti in conformità con tali standard e che, di volte in volta, esprima il proprio consenso ad aderire a detti standard.

ESCO intende aderire agli standard etici in tutti i suoi rapporti commerciali. Ciò richiede che l'attività dell'Azienda sia condotta in conformità con tutte le leggi e i regolamenti applicabili e secondo i più elevati standard di etica aziendale. ESCO è una società globale e deve essere sensibile alle culture e ai costumi dei Paesi in cui opera e rispettare le comunità e gli ambienti in cui opera. Il successo dell'attività dell'Azienda dipende dalla reputazione della medesima e dei suoi associati per l'integrità e la condotta aziendale basata su principi. Eventuali attività

improprie potrebbero compromettere la reputazione di integrità dell'Azienda e comportare conseguenze negative. Anche la semplice apparenza di scorrettezza può essere estremamente dannosa.

Ogni Associato è responsabile del rispetto del Codice. Il rispetto del Codice sarà oggetto dell'attenzione della direzione e di revisioni e controlli interni periodici. Le azioni di un Associato ai sensi di questo Codice sono indicazioni significative del giudizio e della competenza di tale soggetto. Il mancato rispetto di una qualsiasi delle

disposizioni del Codice sottoporrà un dipendente a misure disciplinari, che possono arrivare fino al licenziamento.

Se un Associato viene a conoscenza di una violazione del Codice, egli ha l'obbligo di segnalarla in conformità con le procedure qui previste. Non saranno tollerate ritorsioni nei confronti di chi segnala una possibile violazione.

NORME ETICHE GENERALI

Qui di seguito sono riportati gli standard generali previsti per garantire il rispetto delle responsabilità etiche e legali dell'azienda. Questi standard non rappresentano necessariamente tutti gli obblighi applicabili. In generale, qualsiasi comportamento che possa ragionevolmente sembrare improprio o che possa danneggiare la reputazione di onestà e integrità di ESCO deve essere evitato.

La finalità del Codice è quella di riconoscere ed esporre le aspettative dell'Azienda nei confronti degli Associati e di fornire linee guida basilari per le situazioni in cui sorgono problemi etici.



CONFLITTO DI INTERESSI

Un "conflitto di interessi" si configura quando l'interesse privato di una persona interferisce, o sembra interferire, in qualsiasi modo, con gli interessi dell'Azienda. Una situazione di conflitto può sorgere quando una persona intraprende azioni o ha interessi che possono rendere difficile lo svolgimento del proprio lavoro all'Azienda in modo obiettivo ed efficace. I conflitti di interessi possono anche sorgere quando un Associato, o i membri della sua famiglia, ricevono benefici personali impropri in virtù della sua posizione ricoperta presso l'Azienda. Nessun Associato può accettare tali benefici dall'Azienda laddove non siano validamente autorizzati e approvati secondo la politica e la procedura dell'Azienda, compresi prestiti o garanzie di obblighi personali. Gli Associati hanno il dovere verso ESCO di promuovere gli interessi commerciali di quest'ultima al meglio delle loro capacità. Nessun Associato deve avere un interesse personale, commerciale o finanziario che sia incompatibile con la lealtà e la responsabilità dovuta all'Azienda. Sebbene non sia possibile individuare ogni particolare attività che possa dar luogo a un conflitto di interessi, alcuni esempi di pratiche e circostanze che possano dar luogo a conflitti sono descritti nel seguito:

- **Investimenti personali.** Nessun Associato (o membro della sua famiglia prossima) deve avere un interesse finanziario materiale o altri interessi benefici in un'impresa che fa affari con ESCO o è in concorrenza con quest'ultima, fatto salvo laddove vi sia la preventiva approvazione scritta dell'Amministratore delegato o del Responsabile affari legali di ESCO. Tuttavia, la titolarità attraverso fondi

comuni o simili accordi non discrezionali e non diretti o la titolarità di meno del 5% dei titoli azionari in circolazione di qualsiasi società quotata in borsa è consentita.

- **Opportunità aziendali.** Agli associati è vietato essere in concorrenza con ESCO. Ad essi è inoltre fatto divieto di usufruire per sé di opportunità scoperte attraverso l'uso di beni aziendali, informazioni o la propria posizione aziendale senza prima offrire tale opportunità a ESCO o usare beni aziendali, informazioni o posizione per tornaconto personale. Gli associati hanno il dovere verso l'azienda di promuovere i suoi interessi legittimi laddove si presenta l'opportunità di farlo.
- **Affiliazioni commerciali.** Nessun Associato deve prestare servizio come amministratore, funzionario, consulente, dipendente o in qualsiasi altra veste in qualsiasi impresa che: (a) sia in concorrenza con ESCO; o (b) conduca o cerchi di condurre affari con ESCO; o (c) ostacoli direttamente o abbia l'apparenza di ostacolare l'adempimento dei propri doveri come dipendente, funzionario o amministratore di ESCO, fatta salva la preventiva approvazione scritta dell'amministratore delegato o del responsabile affari legali di ESCO.
- **Omaggi d'affari.** Gli associati (o i membri delle loro famiglie più strette) non possono dare o accettare omaggi che possano sembrare o siano destinati a influenzare le decisioni aziendali o a compromettere il giudizio indipendente. Di seguito sono riportate alcune linee guida generali per l'applicazione di questa politica:
 - (a) Nessun omaggio può essere elargito a un dipendente di un cliente o fornitore, con l'intento di influenzare la

- condotta di quel dipendente.
- (b) Gli omaggi ai dipendenti del governo statunitense sono proibiti in relazione al lavoro per il governo degli USA, fatto salvo laddove si tratti di importi nominali espressamente autorizzati dalla politica aziendale e dai regolamenti del governo degli Stati Uniti.
- (c) I regali a funzionari governativi stranieri sono proibiti, fatto salvo laddove espressamente autorizzati dalla politica aziendale e non in violazione delle leggi vigenti.
- (d) L'Azienda seleziona i fornitori e i venditori in base al merito, considerando, *inter alia*, prezzo, qualità e reputazione. Senza l'approvazione del funzionario responsabile per l'etica aziendale, gli associati non possono sollecitare o accettare, direttamente o indirettamente, qualsiasi tangente, commissione, bustarella, omaggio o regalo da qualsiasi fornitore, venditore o concorrente effettivo o potenziale o da altre terze parti con cui l'Azienda ha o può ragionevolmente aspettarsi di avere un rapporto commerciale, fatti salvi gli omaggi personali non in contanti di valore nominale.
- (e) Un Associato può elargire o accettare pasti occasionali o altre forme di intrattenimento ragionevoli a titolo di cortesia durante il normale corso degli affari, purché l'intrattenimento non sia dato o offerto per influenzare una decisione commerciale. Il parametro per stabilire ciò che è "ragionevole" sarà la normale pratica del settore in vigore nella località coerentemente con i requisiti giuridici o fiscali locali. Ad esempio, i rappresentanti delle vendite o del marketing possono fare procedere la dazione di omaggi d'affari dei loro prodotti abituali o articoli promozionali in conformità con le politiche locali stabilite allo scopo di generare una buona reputazione aziendale. Qualora l'intrattenimento non soddisfi queste linee guida, è necessario ottenere l'approvazione del Responsabile per l'etica aziendale. Occorre esercitare il buon senso quando si offrono o si accettano pasti correlati agli affari o qualsiasi cosa di valore in modo da evitare qualsiasi percezione di scorrettezza o conflitto di interessi.



RISERVATEZZA; PROTEZIONE E USO CORRETTO DEI BENI DELL'AZIENDA

Tutti gli Associati sono responsabili dell'uso corretto dei beni dell'Azienda, così come delle sue informazioni proprietarie e altre informazioni riservate nonché delle informazioni di terze parti che l'Azienda ha accettato di proteggere.

- **Proprietà e strutture dell'azienda.** Tutti gli Associati devono proteggere i beni dell'Azienda e assicurarne l'uso efficiente. Furto, trascuratezza e sprechi hanno un impatto diretto sulla redditività dell'Azienda. Tutti i beni della stessa devono essere utilizzati per finalità commerciali legittime.
- **Informazioni proprietarie.** L'obbligo di proteggere i beni dell'Azienda include le sue informazioni proprietarie. Le informazioni proprietarie comprendono tutte le informazioni non pubbliche che possano essere utili ai concorrenti o dannose per l'azienda o i suoi clienti, se divulgate, come le informazioni relative agli aspetti finanziari, commerciali e tecnici della stessa. Le informazioni proprietarie possono comprendere proprietà intellettuale, come segreti commerciali, invenzioni, domande di brevetto, così come piani commerciali e di marketing, idee di ingegneria e produzione, progetti, prezzi, prodotti e servizi che sono in fase di sviluppo, database, registri, informazioni sugli stipendi, informazioni relative a qualsiasi acquisizione o cessione dell'Azienda e qualsiasi dato e rapporto finanziario non pubblicato. Queste informazioni comprendono anche informazioni ricevute da terzi che l'Azienda ha accettato di proteggere. L'uso o la distribuzione non autorizzata di queste informazioni sono proibiti e possono essere illegali e

comportare sanzioni civili e/o penali. Tutte le informazioni, in qualsiasi forma, acquisite o create nel corso del rapporto lavorativo sono e rimarranno di proprietà dell'Azienda. L'obbligo di salvaguardare le informazioni proprietarie continua anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro con ESCO.

- **Sviluppi dei dipendenti.** L'azienda è giuridicamente titolare di tutti i diritti su idee, invenzioni e opere d'autore relative alla sua attività realizzati dai dipendenti nell'ambito del loro rapporto lavorativo con l'Azienda o utilizzando le risorse della stessa ("Sviluppi dei dipendenti"). Come condizione di impiego, i dipendenti sono tenuti a trasferire tutti i relativi sviluppi a ESCO.

FAIR DEALING E INTEGRITÀ

Ogni Associato deve cercare di trattare in modo equo con i clienti, i fornitori, i concorrenti e i dipendenti dell'Azienda. Nessuno deve trarre un tornaconto sleale attraverso la manipolazione, l'occultamento, il travisamento di fatti materiali, l'abuso di informazioni privilegiate o qualsiasi altra pratica commerciale sleale intenzionale.

PAGAMENTI POLITICI

- **Federali.** Nessun fondo o bene di ESCO può essere utilizzato per qualsiasi candidato o soggetto designato per una carica politica federale negli Stati Uniti, o in sostegno ad essi, o per qualsiasi partito politico o comitato a ciò correlato, o in sostegno ad essi.
- **Statali e locali.** Nessun fondo o bene di ESCO può essere utilizzato per qualsiasi candidato o soggetto designato per una carica politica federale negli Stati Uniti, o in sostegno ad essi, o per qualsiasi partito politico o comitato statale o locale a ciò



correlato, o in sostegno ad essi, se non in conformità con le politiche specifiche dell'Azienda e non in violazione di qualsiasi legge o regolamento applicabile.

- **Esteri.** Nessun fondo o bene di ESCO può essere utilizzato per qualsiasi candidato o soggetto designato per una carica politica federale negli Stati Uniti, o in sostegno ad essi, o per qualsiasi partito politico o comitato a ciò correlato, o in sostegno ad essi, se non in conformità con le politiche specifiche dell'Azienda e non in violazione di qualsiasi legge o regolamento applicabile.

Questi divieti riguardano i contributi diretti e l'assistenza indiretta, come la fornitura di beni, servizi o attrezzature a candidati, partiti politici o comitati. I contributi individuali da parte degli Associati ai candidati o ai soggetti nominati per qualsiasi carica politica federale, statale o locale e ai partiti o comitati politici e ai comitati di azione politica sponsorizzati dall'Azienda sono consentiti solo nella misura in cui tali contributi non siano altrimenti vietati dalla legge applicabile.

CONFORMITÀ CON LE LEGGI

ESCO si impegna ad essere un buon cittadino d'impresa in tutti i Paesi in cui conduce affari. Gli Associati devono rispettare tutte le leggi, le norme e i regolamenti in ogni giurisdizione in cui operano, nonché le politiche di ESCO che regolano la condotta negli Stati Uniti e nei Paesi stranieri.

- **Leggi sull'insider trading.** Nel normale svolgimento delle attività, gli Associati possono avere accesso a informazioni materiali relative all'Azienda prima che esse diventino di dominio pubblico. Se le informazioni materiali non sono già state divulgate al pubblico, esse sono considerate informazioni non pubbliche e

non devono essere divulgate a nessuno, compresi i colleghi, fatto salvo laddove la persona che le riceve non abbia una necessità legittima di conoscerle per lo svolgimento delle attività dell'Azienda. Le informazioni sono considerate materiali se è ragionevolmente probabile che influenzino il prezzo delle azioni dell'Azienda o qualora un investitore ragionevole le possa ritenere importanti nel valutare se commerciare le azioni dell'Azienda. Tali informazioni includono, *inter alia*, informazioni riguardanti i risultati finanziari e altri dati finanziari, discussioni su fusioni, acquisizioni o dismissioni, assegnazioni o cancellazioni di contratti importanti, modifiche nell'amministrazione chiave e controversie o reclami significativi. Inoltre, le leggi federali e statali sui titoli e la politica aziendale vietano agli Associati di acquistare o vendere azioni dell'Azienda quando sono in possesso di informazioni materiali non pubbliche. Questa condotta è nota come "insider trading". Anche la trasmissione di informazioni a qualcuno che potrebbe acquistare o vendere titoli, atto noto come "soffiare", è illegale. Questa proibizione si applica anche laddove un Associato viene a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche su altre aziende, come i clienti dell'Azienda, nel corso dei suoi doveri per quest'ultima. Le violazioni di queste leggi possono comportare notevoli sanzioni civili e penali.

L'azienda ha sviluppato una politica di insider trading. Secondo tale politica:

- (a) Le informazioni materiali non pubbliche non devono essere divulgate a nessuno al di fuori dell'Azienda, fatto salvo laddove la divulgazione sia richiesta per finalità



commerciali e siano state adottate misure idonee, come la sottoscrizione di un accordo di non divulgazione, per impedire l'uso improprio delle informazioni.

- (b) L'Azienda ha in atto procedure standard per il rilascio pubblico di informazioni materiali. Nessuna divulgazione sarà realizzata senza seguire tali procedure.
- (c) Nessun Associato deve negoziare o far negoziazione titoli dell'Azienda o azioni, opzioni o titoli di qualsiasi altra azienda qualora sia a conoscenza di informazioni materiali non pubbliche riguardanti l'Azienda o tale altra azienda.

La politica di insider trading di ESCO contiene maggiori informazioni su questa politica, nonché ulteriori restrizioni applicabili agli Associati che ricoprono posizioni di alto livello presso l'Azienda. Tutti gli Associati sono tenuti a rispettare la Politica di insider trading dell'Azienda e a consultare il Responsabile affari legali in caso di domande.

Le leggi federali e statali sui titoli e la politica dell'Azienda possono consentire agli Associati di commerciare in titoli dell'Azienda in base a un piano di trading prestabilito fissato in conformità con le leggi applicabili e stipulato quando l'Associato non era in possesso di informazioni materiali non pubbliche. Qualsiasi persona che desideri stipulare un piano di trading deve sottoporlo all'ufficio legale per l'approvazione prima dell'adozione, modifica o cessazione del medesimo.

- **Leggi antitrust.** Il governo federale, la maggior parte dei governi statali, la Comunità Economica Europea e molti

governi stranieri hanno emanato leggi antitrust o sulla "concorrenza". Queste leggi proibiscono le "restrizioni del commercio", che implicano determinati comportamenti che coinvolgono concorrenti, clienti o fornitori sul mercato, che potrebbero avere l'effetto di diminuire la concorrenza o monopolizzare un mercato. La finalità di queste leggi è di garantire che i mercati di beni e servizi operino in modo competitivo ed efficiente. In generale, un Associato non deve stipulare un'intesa, un accordo o un piano, esplicito o implicito, formale o informale, con un concorrente per quanto riguarda prezzi, termini o condizioni di vendita o servizi, produzione, distribuzione, territori o clienti. Gli Associati non devono scambiare o discutere con i concorrenti prezzi, termini o condizioni di vendita o servizi, oppure altre informazioni sulla

concorrenza, né intraprendere condotte che violino qualsiasi legge antitrust.

Questo Codice non si prefigge di essere una revisione completa di queste leggi

antitrust e non sostituisce il parere di un esperto. Se un Associato individua quello che potrebbe essere un problema di antitrust, dovrebbe prontamente informare il Responsabile affari legali.

- **Leggi che vietano pagamenti indebiti, sanzioni per il controllo delle esportazioni ed embarghi commerciali e leggi anti boicottaggio.** Le leggi e le consuetudini variano in tutto il mondo, ma tutti gli Associati devono sostenere l'integrità dell'Azienda in altre nazioni così come negli USA. Quando si conducono affari in altri Paesi, è fondamentale che gli Associati siano sensibili ai requisiti legali stranieri e alle leggi degli Stati Uniti che si

Lo scopo di queste leggi antitrust è di assicurare che i mercati di beni e servizi operino in modo competitivo ed efficiente.



applicano alle operazioni estere, incluse le leggi relative ai pagamenti indebiti come l'FCPA (Foreign Corrupt Practices Act) degli Stati Uniti e le leggi che attuano la Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di funzionari pubblici stranieri (la Convenzione OCSE), i controlli delle esportazioni, le sanzioni e gli embarghi commerciali e le leggi anti-boicottaggio. Queste leggi e regolamenti sono complessi e le violazioni possono far scattare gravi sanzioni civili e penali. Gli Associati devono contattare l'Ufficio legale di ESCO per qualsiasi domanda.

(a) L'FCPA e la Convenzione OCSE. Agli Associati, ovunque siano localizzati, è fatto divieto di pagare o dare, o promettere, offrire o autorizzare il pagamento o la dazione di denaro, qualsiasi cosa di valore o altro vantaggio, direttamente o indirettamente, a funzionari governativi stranieri, partiti politici stranieri, funzionari di partito o candidati a cariche pubbliche (o a qualsiasi altro soggetto pur sapendo che tale pagamento sarà offerto, dato o promesso a un funzionario straniero, partito politico, funzionario di partito o candidato) per influenzare, mediante corruzione, un atto o una decisione ufficiale allo scopo di ottenere o mantenere affari per l'Azienda o per garantire qualsiasi vantaggio indebito. Gli Associati devono comportarsi in modo da evitare qualsiasi rapporto che possa essere percepito come un tentativo di influenzare i funzionari pubblici nello svolgimento delle loro funzioni ufficiali e sono tenuti a rispettare le politiche e le procedure specifiche di ESCO in vigore di volta in volta volte per garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti che vietano pagamenti indebiti.

(b) Controlli delle esportazioni.

L'Azienda, comprese le sue filiali organizzate e situate al di fuori degli Stati Uniti, è tenuta a rispettare le politiche e le procedure specifiche di

ESCO relative ai controlli delle esportazioni in vigore di volta in volta, e tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di controlli delle esportazioni degli Stati Uniti e delle giurisdizioni straniere in cui operano.

(c) Sanzioni ed embarghi commerciali. Il governo degli Stati Uniti applica sanzioni economiche ed embarghi commerciali nei confronti di determinati Paesi e governi (così come alcuni ex o attuali funzionari governativi, ed entità e persone designate come terroristi o trafficanti di droga) per promuovere vari obiettivi di politica estera e sicurezza nazionale. Altri Paesi in cui l'Azienda opera partecipano anche alle sanzioni delle Nazioni Unite o ad altre sanzioni multilaterali volte a mantenere o ripristinare la pace e la sicurezza internazionale. Tutte le aziende ESCO organizzate secondo il diritto statunitense o situate negli Stati Uniti, e tutti gli associati che sono cittadini statunitensi o stranieri residenti permanenti (titolari di "green card"), ovunque si trovino e indipendentemente dal fatto che siano impiegati da aziende ESCO organizzate secondo il diritto non statunitense, sono tenuti a rispettare tutte le sanzioni economiche o gli embarghi commerciali statunitensi applicabili. Le sanzioni e gli embarghi commerciali degli Stati Uniti possono essere inflitti anche a determinate attività delle aziende ESCO che non sono organizzate o situate negli Stati Uniti e degli Associati che non sono cittadini statunitensi o stranieri residenti permanenti (titolari di "green card"), anche per quanto riguarda la riesportazione da fuori gli Stati Uniti di articoli di origine statunitense. Tali

aziende e Associati sono tenuti a rispettare le sanzioni inflitte dalle Nazioni Unite, multilaterali o di altro tipo che sono state attuate nelle giurisdizioni in cui operano (diverse dai boicottaggi internazionali non sanzionati - vedere sotto) e a stabilire i requisiti legali relativi al rispetto delle sanzioni applicabili statunitensi in ogni particolare situazione.

- (d) Leggi e regolamenti anti boicottaggio. L'Azienda, comprese le filiali di ESCO organizzate o situate al di fuori degli USA, e gli Associati, non possono violare le leggi e i regolamenti statunitensi anti-boicottaggio applicabili, volti a boicottaggi internazionali non sanciti, come il boicottaggio arabo di Israele. Le leggi e i regolamenti statunitensi anti-boicottaggio generalmente vietano di: (i) rifiutare o accettare di rifiutare di fare affari con un Paese sottoposto a boicottaggio, i suoi cittadini o le aziende organizzate secondo le leggi del Paese sottoposto a boicottaggio, o le aziende inserite nella black list; (ii) discriminare o accettare di discriminare soggetti o aziende sulla base di razza, religione, sesso o origine nazionale; (iii) pagare, adempiere, negoziare o attuare lettere di credito contenenti disposizioni di boicottaggio proibito; e (iv) fornire informazioni riguardanti i rapporti commerciali dell'Azienda con persone boicottate o nella black list. Inoltre, gli Associati sono tenuti a segnalare qualsiasi richiesta orale o scritta di partecipare o sostenere un boicottaggio economico internazionale non sanzionato dal governo USA.

- **Divulgazione pubblica e documenti finanziari.** In quanto società pubblica,

ESCO è tenuta, ai sensi delle leggi e dei regolamenti statunitensi sui titoli, a preparare e divulgare nei rapporti e negli archivi della SEC e della Borsa di New York, e in altre comunicazioni pubbliche, informazioni complete, corrette, accurate, tempestive e comprensibili sulle finanze, gli affari e le operazioni dell'Azienda. Per garantire il rispetto di questi requisiti, i libri e i registri di ESCO devono riflettere accuratamente le transazioni e l'acquisizione e l'alienazione dei beni. Libri e registri devono: (i) essere mantenuti in modo ragionevolmente dettagliato; (ii) essere chiari e accurati; e (iii) essere conformi ai requisiti legali e contabili applicabili e al sistema di controllo interno dell'Azienda. Non è consentito rilasciare dichiarazioni false o fuorvianti o voci su qualsiasi documento dell'Azienda, compresi, tra l'altro, conti, rendiconti finanziari, dichiarazioni fiscali, relazioni sulle spese o cartellini. Gli Associati con la responsabilità di rendere pubbliche le divulgazioni nei rapporti periodici o negli archivi dell'Azienda o nelle comunicazioni pubbliche dovranno garantire che tali divulgazioni siano complete, eque, accurate, tempestive e comprensibili.

Nessun Associato può rilasciare una dichiarazione falsa per interferire o cercare di influenzare impropriamente, direttamente o indirettamente, i revisori indipendenti dell'Azienda nella loro revisione dei registri finanziari della stessa.

- **Politiche di occupazione e sicurezza.**
 - (i) L'Azienda si impegna a promuovere un ambiente di lavoro in cui tutti i soggetti siano trattati con rispetto e dignità. L'Azienda manterrà un'atmosfera di tipo commerciale, promuoverà le pari



- opportunità di impiego e proibirà pratiche discriminatorie o molestie da o nei confronti di qualsiasi Associato, cliente, fornitore, venditore o produttore.
- (ii) L'Azienda rispetterà tutte le leggi applicabili che regolano il rapporto datore di lavoro-dipendente e l'ambiente di lavoro, comprese le normative su stipendi e orari.
- (iii) Nessun Associato può interferire o effettuare ritorsioni contro un altro associato che cerca di invocare i suoi diritti in base alle leggi che regolano il lavoro e le relazioni con i dipendenti.
- (iv) ESCO si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti federali, statali e locali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Gli Associati profonderanno ogni sforzo per garantire che i prodotti e i luoghi di lavoro di ESCO siano sicuri per il pubblico e i suoi dipendenti.

Per fornire assistenza nell'amministrazione del Codice, l'Azienda ha istituito un Responsabile per l'etica aziendale presso la propria sede centrale e ogni filiale ha designato un Responsabile per l'etica dell'unità.

Tutti gli Associati sono responsabili della comprensione e del rispetto di questo Codice. Per fornire assistenza nell'amministrazione del Codice, l'Azienda ha istituito un Responsabile per l'etica aziendale presso la propria sede centrale e ogni filiale ha designato un Responsabile per l'etica dell'unità. A ciascun Associato attuale e nuovo verrà fornita una copia del presente Codice. Ogni Associato dovrà confermare di aver ricevuto ed esaminato il Codice

compilando il Modulo di riconoscimento del Codice di condotta fornito con esso. Ogni presidente di filiale deve assicurarsi che tutti i moduli di accettazione siano trasmessi al Responsabile per l'etica dell'unità applicabile. Ulteriori corsi di formazione e linee guida riguardanti il presente

Codice saranno forniti in modo idoneo. Gli Associati sono invitati a consultare i loro supervisor diretti o indiretti, chiunque nella loro gerarchia di comando, il funzionario per l'etica della loro unità, il responsabile per l'etica aziendale o qualsiasi membro dell'ufficio legale di ESCO per qualsiasi domanda relativa al Codice. Il Codice può essere rivisto, alterato o modificato di volta in volta.

I supervisor rivestono ruoli chiave nel rafforzare l'"ambiente etico" dell'Azienda. Ogni supervisore dell'Azienda ha la responsabilità di sorvegliare la condotta di ogni dipendente sotto la sua supervisione e di garantire la comprensione e il rispetto del presente Codice da parte del dipendente. Qualsiasi supervisore che riceva una segnalazione o che sia a conoscenza di una possibile violazione del Codice dovrà riferirla al responsabile per l'etica dell'unità o al responsabile per l'etica aziendale, i quali prenderanno i provvedimenti del caso.

RINNOVO

Non sono ammesse deroghe ad alcuna parte del Codice, fatte salve quelle approvate dal Comitato di nomina e di governo d'impresa del Consiglio di amministrazione, che dovrà accertare l'opportunità di una deroga. Qualsiasi deroga al Codice applicabile a un amministratore o a un responsabile esecutivo di ESCO sarà prontamente pubblicata sul sito web di ESCO per garantire la divulgazione agli azionisti di ESCO.

RISPETTO DEL CODICE DI CONDOTTA



SEGNALAZIONE DI SOSPETTE NON CONFORMITÀ

L'Azienda e il suo Consiglio di amministrazione si impegnano a fornire agli Associati diverse modalità per sollevare, esaminare e risolvere questioni di etica. Le alternative di segnalazione sono le seguenti:

- Il supervisore diretto dovrebbe essere la risorsa principale nella maggior parte dei casi.
- Un Associato è anche libero di chiedere consiglio a chiunque nella gerarchia di comando dell'ufficio.
- Se un Associato non si sente a suo agio nell'utilizzare le prime due alternative, egli deve contattare il responsabile per l'etica dell'unità presso la filiale applicabile o il responsabile per l'etica aziendale, come indicato di seguito.

ESCO Technologies Inc.
Responsabile per l'etica aziendale

Attenzione:
V.P. Risorse Umane
9900A Clayton Road
St. Louis, MO 63124

Telefono:
314-213-7226

Fax:
314-213-7225

E-mail: corporateethicsofficial@escotechnologies.com

- Un'altra alternativa è l'ufficio risorse umane della filiale o della sede centrale.
- Gli associati possono anche contattare il Responsabile affari legali di ESCO o qualsiasi avvocato dell'ufficio legale di ESCO.

Ufficio legale ESCO - Responsabile affari legali
9900A Clayton Road
St. Louis, MO 63124

Telefono:
314-213-7217

Fax:
314-213-7215

E-mail: escollegal@escotechnologies.com

- Infine, gli Associati possono anche presentare un rapporto confidenziale

all'Ombudsman di ESCO, un funzionario aziendale, designato a ricevere tali segnalazioni. Queste ultime possono essere presentate per iscritto, per telefono o per e-mail, agli indirizzi e/o numeri di telefono indicati di seguito.

per iscritto a:

ESCO Technologies Inc.

Alla c.a. di:

Ombudsman
9900A Clayton Road
St. Louis, MO 63124

per telefono alla U.S. alla hotline dell'Ombudsman al numero 1-800-272-0872; o per e-mail: Ombudsman@escotechnologies.com.

Gli Associati possono presentare segnalazioni all'Ombudsman in modo anonimo. Se ciò avviene e sono disponibili fatti sufficienti per procedere, la segnalazione anonima sarà oggetto di un'indagine completa.

PROCEDURE

Tutte queste segnalazioni saranno trattate con riservatezza. L'identità di qualsiasi Associato che presenta domande o solleva preoccupazioni sarà salvaguardata per quanto ragionevolmente possibile. Le segnalazioni saranno inoltre oggetto di un'indagine completa e, nella misura del possibile, sarà fornita una risposta. Le segnalazioni presentate al Responsabile per l'etica aziendale, al Responsabile affari legali o all'Ombudsman in lingue diverse dall'inglese devono essere inviate in forma scritta. Non saranno tollerate ritorsioni o molestie nei confronti degli Associati che sollevano questioni o presentano tali segnalazioni. Tutte le segnalazioni di violazioni del Codice etico ricevute dai responsabili per l'etica aziendale o per l'unità o dagli uffici risorse umane dell'azienda, dall'ufficio legale o dall'Ombudsman saranno registrate e segnalate al Comitato di nomina e di governance aziendale del Consiglio di amministrazione di ESCO.



PROCEDURE AGGIUNTIVE PER DETERMINATI RECLAMI DI TERZI

I reclami da parte di terzi in materia di contabilità, controllo contabile interno o revisione contabile devono essere presentati all'Ombudsman di ESCO. Tutti i reclami di questo tipo saranno inoltrati direttamente al Comitato di controllo e finanza del Consiglio di amministrazione di ESCO.



CODICE DI CONDOTTA

RICONOSCIMENTO

Ho ricevuto e esaminato il Codice di condotta ed etica aziendale di ESCO e accetto di attenermi ai termini e alle condizioni in esso contenuti.

Firma dell' Associato

Nome digitato o stampato dell'Associato

Data

Nome e indirizzo dell'unità

Compilare e restituire questo modulo di riconoscimento al responsabile dell'etica dell'unità operativa.